

1°
Fascicolo



UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Livello B2 CELI3

CERTIFICATO DI CONOSCENZA DELLA
LINGUA ITALIANA

Sessione di Giugno 2004

PARTE A **Prova di Comprensione della Lettura**

(PUNTEGGIO DELLA PROVA: 40 PUNTI)

PARTE B **Prova di Produzione di Testi Scritti**

(PUNTEGGIO DELLA PROVA: 40 PUNTI)

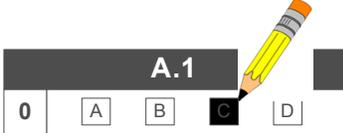
TEMPO: 2 ORE E 15 MINUTI

ATTENZIONE: MOLTO IMPORTANTE

Seguire esattamente le istruzioni.
Scrivere in modo chiaro e leggibile con la matita
nel Foglio delle Risposte.

PARTE A	PROVA DI COMPrensIONE DELLA LETTURA
----------------	--

A.1 Leggere i due testi. Indicare nel **Foglio delle Risposte**, vicino a ogni numero da 1 a 9, la lettera A, B, C o D corrispondente alla risposta scelta.

Esempio di risposta :	
-----------------------	---

1° testo**“INVENTA, RIMESCOLA, SCALDA... MA IN DUE LA VITA È MAGICA”**

SENIGALLIA (Ancona) – Lui va matto per le crociere, lei soffre il mal di mare. Lui si tuffa: in mezzo alle onde e tra i fornelli, con una furia che viene da lontano. Lei continua a pensare che forma avrebbe preso l'esistenza se invece di ritrovarsi in un ristorante avesse studiato, come pure a un certo punto voleva, conservazione dei beni culturali. Moreno è scompigliato e i ricci gli scappano dalla bandana, Mariella aggraziata in un caschetto biondo. Lei risponde schiva: «Ho 35 anni». Lui tira giù un calcolo pazzesco: «L'anno prossimo ne compio 40, più 20 di ristorante e 10 di matrimonio. Fanno settanta».

Insieme hanno fatto Matilde, donnina di pepe, che a sei anni si infila in cucina, impasta uova e zucchero e si presenta con due polpette arancioni: «Assaggia, è buono, l'ho preparato per te». E il padre a spiegarle che no, i gusci dell'uovo non servono a rendere i biscotti croccanti. Insieme Moreno e Mariella hanno creato un ristorante che sforna sorprese e pane fresco due volte al giorno. [...]

«Ero sfidanzata quando ci siamo conosciuti, qui al ristorante, nel '91 – racconta Mariella – lavoravo in sala e non avevo grilli per la testa, Moreno partiva sempre, aveva la ragazza a Vercelli. Poi è successo, l'amore fa così, ci ha colto di sorpresa. Prima era un uomo più tranquillo, ora è capace di non dormire per quattro giorni. Io sono il punto fermo, non mi allontanano mai dal ristorante. Siamo una bella coppia? Non rinnego nulla, ma credo che nessun'altra donna sarebbe sopravvissuta». Marito folgorato sulla via del pesce crudo, moglie che lo riporta a terra: «Attento, dobbiamo far quadrare i conti».

«Senza Mariella io non sarei qui – riconosce Moreno – La cucina mi consuma, mi toglie energia, e questo poteva essere un posto dove si mangiava bene e basta... Ma un ristorante è molto altro e io non avrei mai la pazienza e l'equilibrio che servono. Mariella è l'anello di congiunzione con il cliente. Io metto l'idea nel piatto, lei la grazia in sala, è il 50 per cento del valore, direi anzi il plusvalore». [...]

«I muri della cucina sono sempre troppo stretti». E infatti, ristrutturando il locale due anni fa, s'è fatto aprire un finestrone, così dai fornelli vede dritto il mare e quella Madonnina attorno a cui tutto ruota: lì giocava da ragazzino, lì s'è sposato. «Non volevamo sradicarci, ma nel '94, quando non ci conosceva nessuno e visitavamo locali splendidi in giro per l'Europa, ci chiedevamo come sfuggire al nostro destino da garage...». In due si fanno progetti e si accantonano rimpianti («Abbiamo creato tante cose per egoismo – dice Moreno – da non trovare spazio per un altro figlio. Eppure ci sarebbe piaciuto...»).

(Francesca Nunberg, “Il Messaggero”, 4 dicembre 2003)

1 Mariella

- A è soddisfatta senza riserve delle sue scelte
- B ha seguito un corso di studi per lei molto interessante
- C appare più tranquilla del marito Moreno
- D si presenta trascurata nel suo aspetto fisico

2 Matilde in cucina

- A segue le istruzioni del padre
- B inventa e prepara nuovi piatti
- C assaggia quello che cucina il padre
- D suggerisce gli ingredienti al padre

3 Mariella

- A racconta che si sono innamorati appena si sono conosciuti
- B dice che Moreno è sempre in viaggio per lavoro
- C dichiara di essere sempre presente nel ristorante
- D si lamenta delle difficoltà che incontra nel suo lavoro

4 Moreno dice che Mariella

- A lo ispira nelle sue creazioni
- B gli dà la necessaria stabilità
- C lo frena troppo nel lavoro
- D completa la sua attività in cucina

5 Mariella e Moreno

- A sono molto legati al posto dove si trova il ristorante
- B hanno cercato di andarsene dal loro paese
- C vorrebbero lavorare in bei ristoranti in Europa
- D lavorano in locali che considerano inadeguati

2° testo**SCI – ISOLDE KOSTNER RITROVA LA PISTA DELLA PAURA**

Cadde malamente e per la prima volta scoprì la paura. Non avvenne subito, perché dell'incidente ancora oggi non ricorda granché. Accadde dopo e per certi aspetti è pure peggio. "Sì, perché il brivido che ti scuote a mente fredda è terribile: ti impone di riflettere e, per un attimo, ti porta pure a pensare di smettere. Ma poi ti fai forte e vai avanti. Difatti, eccomi qui". Isolde Kostner, un anno dopo. Sempre in discesa, sempre a Lake Louise, dove rischiò di finire male. [...]

Isolde Kostner, domani lei tornerà a gareggiare sulla pista dell'incubo...

Isolde: "Nel bene e nel male ha segnato la mia carriera. Lì ho vinto, lì l'anno scorso ho rischiato l'osso del collo".

La ama o la odia, la gara di Lake Louise?

Isolde: "Al momento la amo: i bei ricordi predominano. Ma si vedrà quando sarò di nuovo al cancelletto. Saranno due, le discese: una domani, una sabato. Sarebbe bello salire due volte sul podio".

E' proprio sicura di aver superato quel trauma?

Isolde: "Forse, passando nel punto della caduta, sarò tesa. Però, in generale, non accuso conseguenze negative e non ho cattivi ricordi. Certamente sto più attenta a fare certe cose, ma in questo c'entra pure l'età che avanza". [...]

Che cosa occorre per creare un'altra Kostner?

Isolde: "Bisogna trovare una ragazza che affronti con professionalità, impegno e senso del sacrificio uno sport duro".

Rimpianti per essersi negata degli svaghi, a suo tempo?

Isolde: "No: ne valeva la pena. All'inizio ero severa con me stessa, rigida e "crucca": ora esco dal solco e realizzo che ho bisogno pure di svagarmi".

Il sacro fuoco arde sempre?

Isolde: "Per forza: non vai in pista, a cento e più all'ora, se dentro di te non brucia la passione per lo sci e per l'agonismo". [...]

Scenario: Isolde arriva ai Giochi 2006 e si ritira.

Isolde: "Ci può stare. Ma a suo tempo dissi che avrei smesso a Salt Lake City...".

Crede di cavarsela in questo modo?

Isolde: "Che cosa ho fatto di male?...".

Nulla: ma circola voce che le sue nozze sono imminenti.

Isolde: "No, non ora. Non adesso che ancora gareggio".

Werther, il fidanzato, è d'accordo?

Isolde: "Deve esserlo per forza...".

6 Dopo l'incidente Isolde

- A ha perso la memoria per il trauma
- B ha deciso di smettere di sciare
- C ha controllato la prima reazione
- D ha dichiarato di non aver provato paura

7 Isolde dice che

- A ha solo ricordi positivi della pista di Lake Louise
- B per diversi motivi sarà più prudente
- C è sicura di vincere in entrambe le discese
- D ha paura di tornare dove è caduta

8 Isolde risponde

- A di essersi pentita per aver rinunciato spesso al divertimento
- B che è necessario rinunciare a ogni divertimento
- C di essere sempre rigida con se stessa, oggi come nel passato
- D di avere ancora una grande passione per lo sci

9 Isolde infine dichiara

- A di non volersi sposare finché si dedica alle gare
- B di voler lasciare le gare per sposarsi
- C di non essere interessata al matrimonio
- D di non avere la comprensione del fidanzato

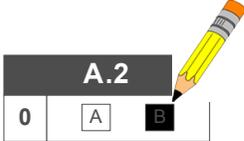
A.2 Leggere i due testi indicati rispettivamente con **Testo A** e **Testo B**.

Indicare nel **Foglio delle Risposte**, vicino ad ogni numero da 10 a 19 la lettera:

A se l'informazione si riferisce al testo **Testo A**

B se l'informazione si riferisce al testo **Testo B**

Esempio di risposta :



BORGHI D'ITALIA

Testo A	Testo B
<p>PACENTRO – Aprite gli occhi per godervi questo spicchio di Medioevo che appare tra i boschi arrivando dalla valle, con il castello, il campanile e una selva di casette assiegate a fare da contorno. Una volta entrati nel borgo, conviene prendere fiato, visto che il centro abitato è abbarbicato al monte, e qui non si va avanti e indietro ma su e giù. Le case sono praticamente attaccate l'una all'altra, con le mura in comune. Oppure separate da budelli strettissimi, dove passa a malapena una persona. Ogni passaggio è collegato con gli altri da piccoli porticati, scalette, e tutto diventa un labirinto impenetrabile. E poi ci sono gli "sporti", cioè minuscoli ponti coperti che uniscono casa a casa. Un tempo non c'era possibilità che il nemico arrivasse vivo al castello. E meno male, perché si tratta sicuramente di uno dei più belli d'Abruzzo: i Cantelmo, feudatari del luogo, lo restaurarono definitivamente nel Quattrocento. [...]</p> <p>Altri particolari vale la pena di notare. Per esempio, certe case con due portali, di diverse dimensioni. La gente di Pacentro spiega che in passato l'ingresso più grande era riservato al padre, quello più piccolo al primogenito quando prendeva moglie, in modo da tener sempre a mente di dovere obbedienza al capofamiglia. Peccato che ora da quelle porte non esca quasi più nessuno. Più di centomila pacentrani ormai vivono lontanissimi da qui, tra Stati Uniti e Canada. Molte case sono vuote, altrettante diroccate, e allora per il recupero si punta sulle attività alternative, sul turismo. Ci si rimbecca le maniche senza aspettare improbabili miracoli.</p>	<p>POPPI – Questo è il Casentino, terra di foreste e di eremiti che parlano con gli animali. Il consiglio, però, è di visitare per ultimo il Parco zoo della fauna europea, dopo aver assaporato con calma l'atmosfera misteriosa e silenziosa del borgo. Nel centro di Poppi si cammina in uno scenario fatto di antichi portici, costruiti sotto i cosiddetti sporti (sorta di ponticelli) tipici delle case medievali. Le colonne e i capitelli sono di epoche e stili diversi, come di altezza diversa sono i singoli tratti di portico. Così si presenta oggi il paese, ed è inutile cercare di sapere come è nato perché sulle sue origini aleggia il mistero. [...]</p> <p>Di certo si sa che Poppi fu dominata tra il XII e il XV secolo dai conti Guidi, che fecero costruire un castello degno della più bella piazza fiorentina. Qui i conti organizzavano i loro tornei cavallereschi, in quello che era l'equivalente di un moderno palasport. Poi c'è la biblioteca ricca di centinaia di manoscritti: una scena perfetta per ambientare un romanzo.</p> <p>A furia di fantasticherie sui secoli bui, però, si rischia di lasciare in ombra qualche particolare che merita. La torre, innanzitutto. E poi i tetti, che una volta erano il cuore di un impianto idrico d'eccezione: l'acqua piovana si raccoglieva, colava nel cortile e finiva in rudimentali filtri che poi la convogliavano nella cisterna. Dal maniero si abbracciano in un colpo solo tutto il borgo, la piana di Arezzo e i boschi del Casentino. Adesso potete inoltrarvi nel Parco zoo della fauna europea.</p>

- 10 Il paese si può ammirare già da lontano**

- 11 Non si conoscono le origini esatte del paese**

- 12 Passeggiare per il centro è difficile e scomodo**

- 13 La pianta del paese conserva ancora la struttura di difesa originale**

- 14 Si nota l'asimmetria degli ingressi di alcune abitazioni**

- 15 Alcune parti del castello testimoniano abitudini di vita dei signori del passato**

- 16 Si può vedere ancora l'antico sistema di raccolta delle acque**

- 17 Il paese ha subito una grande emigrazione**

- 18 Nelle vicinanze si possono vedere animali selvatici**

- 19 Gli abitanti si impegnano per migliorare il paese**

A.3 Leggere il testo.

Rispondere alle domande nel **Foglio delle Risposte**, negli spazi numerati da 20 a 23.

A.3	
0	<div style="border-bottom: 1px solid black; margin-bottom: 5px;">esempio</div> <div style="border-bottom: 1px solid black; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border-bottom: 1px solid black; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border-bottom: 1px solid black;"></div>

Esempio di risposta :

TORNA DI MODA IL TRENO...

Il treno sta diventando il mezzo di trasporto ideale per le vacanze e il tempo libero degli italiani. La riprova è nel numero crescente di viaggiatori attratti da un mezzo di trasporto mediamente più sicuro di quello su ruota, più rispettoso dell'ambiente, ideale per le vacanze nei parchi naturali, tra borghi storici o alla ricerca di prodotti enogastronomici di qualità. Anche se le statistiche di Legambiente dimostrano che, per ora, solo il sei per cento degli italiani utilizza il treno per i propri viaggi (contro l'82 per cento che preferisce l'automobile), in Italia come nel resto d'Europa, si stanno moltiplicando le proposte di vacanza su rotaie. [...]

Il treno, soprattutto se d'altri tempi, suscita in molti un'attrazione romantica. Fischi, sportelli sbattuti, nuvole bianche e grigie, caligine, rumori metallici, sordi e cadenzati, sono le immagini tradizionalmente legate alla locomotiva. Oggi, gli sbuffanti convogli si vestono di nuovo e tornano di moda: sulla scia di esperienze straniere ormai consolidate anche nella penisola italiana, da Nord a Sud è tutto un proliferare di iniziative per chi vuole salire a bordo di questi convogli. [...]

Certo, chi vuole godere al massimo di un'escursione su un treno antico, generalmente di una sola giornata e su un percorso o un convoglio non più in uso, deve avere spirito d'adattamento: se i vagoni sono trainati da una locomotiva a vapore, infatti, bisognerà indossare vestiti comodi, di colore scuro, e un copricapo per evitare di sporcarsi; e, quando ci si affaccia ai finestrini durante la marcia, proteggersi gli occhi dalla fuliggine con un paio di occhiali. Quello che appassionati e curiosi apprezzano maggiormente, di queste esperienze, sono i momenti di sosta per l'approvvigionamento d'acqua e carbone o per ammirare panorami particolarmente interessanti. Ed è sorprendente sapere che, per la manutenzione dei convogli storici e per l'organizzazione delle escursioni, spesso si devono ringraziare associazioni di volontari, uniti da una comune passione per questi mezzi obsoleti, appartenenti a un'epoca caratterizzata da coordinate spazio-temporali diverse da quelle odierne.

("Viaggi e Sapori", gennaio 2004)

- 20** Quali sono le caratteristiche del treno che lo fanno preferire ad altri mezzi di trasporto?
(da 10 a 15 parole)
- 21** Quale nuova tendenza sta ottenendo successo attualmente per chi ama viaggiare in treno?
(da 10 a 15 parole)
- 22** Quali consigli pratici si danno per limitare alcuni inconvenienti a chi viaggia su treni storici?
(da 10 a 15 parole)
- 23** Chi si occupa in molti casi di mantenere efficienti i treni storici e perché?
(da 10 a 15 parole)

PARTE B PROVA DI PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI

B.1 Svolgere UNO dei seguenti compiti (Da un minimo di 120 ad un massimo di 180 parole)

Scrivere nello spazio riservato a **B.1** nel **Foglio delle Risposte**

1 Tra i desideri infantili c'è spesso quello di avere un cane o un gatto. Ma gli psicologi e i medici veterinari non sono sempre favorevoli a questo tipo di regalo e comunque raccomandano di spiegare sempre ai bambini che gli animali non sono giocattoli.

Lei che cosa pensa di queste opinioni?
 Ha avuto anche Lei da bambino/a un animale (o ne ha attualmente uno)?
 Quale era (o qual è) il Suo rapporto con questo animale?

**Scrivere nel
 Foglio delle Risposte**

2 “Ho molte case e mi trasferisco in continuazione da una all'altra. C'è quella in cui abito fisicamente e poi ci sono quelle in cui torna la mia memoria e quelle dove fuggono i miei sogni [...] Tutto sommato dispongo di un bel capitale. Che talvolta mi dà contentezza, talvolta melanconia, comunque emozioni” (*Oliviero La Stella*)

Seguendo quanto suggerisce lo scrittore, descriva brevemente la casa in cui abita, una che ha frequentato in passato (anche di amici o parenti) e quella dove vorrebbe abitare.

**Scrivere nel
 Foglio delle Risposte**

B.2 Svolgere UNO dei seguenti tre compiti (Da un minimo di 80 ad un massimo di 100 parole)

Scrivere nello spazio riservato a **B.2** nel **Foglio delle Risposte**

1 Un Suo amico italiano Le ha scritto una lettera in cui Le dice: “Come sai, d’accordo con mia moglie, dirigente di una grande azienda, abbiamo deciso che mi sarei “sacrificato” io a rimanere in casa ad accudire i figli. In realtà non posso proprio dire di sentirmi frustrato dalla situazione, anzi. Intanto, perché nei panni di uomo di casa mi trovo decisamente a mio agio, e poi perché sono uno dei pochi padri che segue a tempo pieno i figli. E di questo sono particolarmente fiero: maestre e mamme apprezzano i risultati che ottengo nell’educazione dei miei figli e, non esagero, mi chiedono spesso consigli. Sbaglio forse a sentirmi gratificato da questo?”

Lei risponde all’amico.

Nella lettera:

- commenta quanto Le racconta l’amico
- spiega che cosa avrebbe fatto al suo posto
- chiede (o dà) qualche consiglio

**Scrivere nel
Foglio delle Risposte**

2 Sulla pagina dedicata al lavoro di un quotidiano italiano si invitano i lettori a inviare una e-mail per raccontare esperienze o fornire informazioni su attività all’estero, utili per chi vorrebbe a sua volta provare questa esperienza.

Lei scrive al giornale.

Nella e-mail:

- racconta la sua esperienza in un altro Paese
- dà consigli a chi vorrebbe provare
- chiede qualche informazione per Lei utile

**Scrivere nel
Foglio delle Risposte**

3 Lei vuole fare un regalo a un/a signore/a italiano/a che è stato/a molto gentile con Lei. Un amico italiano si è offerto di acquistare il regalo e consegnarlo al/alla signore/a. Lei ha pensato di regalare uno dei tre libri di cui ha letto su una rivista queste recensioni.

SALVATORE PALOMBA, “La canzone napoletana”	SARA FAVARO', “Il coraggio delle donne”	RICHARD DALBY (a cura di), “Il grande libro dei fantasmi”
<p>Un mondo di note. Palomba ci regala un viaggio ricco e affascinante in un ramo fondamentale della cultura napoletana. Una parte del volume è dedicata a 700 schede con la cronologia delle canzoni, gli autori, i personaggi e le parole. Le pagine di apertura contengono la storia di questo genere musicale e gli aneddoti più gustosi. Lettura “innammurata” che innamora.</p>	<p>Storie per ribellarsi. Tredici bellissimi ritratti di siciliane che nel loro carattere e nella loro capacità di lotta per la vita assommano sentimenti forti e fondamentali come l'odio e l'amore. Storie in bilico fra la tragedia e la speranza raccolte dall'autrice. La vera bellezza femminile.</p>	<p>Antologia nerissima. I fantasmi affascinano le signore della letteratura anglosassone, forse perché incontrandoli e seguendoli è possibile incorrere in avventure del tutto fuori dal comune, inattese. Case solitarie, furie scatenate, amanti segreti... Da leggere prima di addormentarsi.</p>

(Giulia Borgese, “Io Donna”, 24 gennaio 2004)

Scrivi all'amico italiano.

Nella lettera:

- indica il libro che ha scelto e un altro dono (vino, profumo, ...) da consegnare insieme al libro
- prega di acquistarlo e scrive dove consegnarlo
- spiega come invierà il denaro e ringrazia

**Scrivere nel
Foglio delle Risposte**

2°
Fascicolo



UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Livello B2 CELI3

**CERTIFICATO DI CONOSCENZA DELLA
LINGUA ITALIANA**

Sessione di Giugno 2004

PARTE C

Prova di Competenza Linguistica

(PUNTEGGIO DELLA PROVA: 20 PUNTI)

TEMPO: 45 MINUTI

ATTENZIONE: MOLTO IMPORTANTE

Seguire esattamente le istruzioni.
Scrivere in modo chiaro e leggibile con la matita
nel Foglio delle Risposte.

PARTE C PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

C.1 Completare i testi (da 1 a 23). Scrivere nel **Foglio delle Risposte** la parola mancante negli spazi numerati da 1 a 23. Usare una sola parola.

Esempio di risposta :

0	<i>esempio</i>
---	----------------



1° testo

DISAVVENTURA IN AUTO

Una mattina di gennaio, mentre andavo al lavoro, ho acceso lo sbrinatori elettrico del lunotto,(1)..... il vetro era un po' appannato.(2)..... cinque minuti ho cominciato a sentire(3)..... di bruciato e nello specchietto retrovisore ho visto un filo(4)..... fumo nell'abitacolo. Mi(5)..... fermata spaventata, per cercare di individuare l'origine del fumo, ma non ho trovato(6)..... . Ho riacceso la macchina, mi sono rimessa in strada e dopo(7)..... secondi ho sentito un botto: il lunotto posteriore era esploso andando in mille(8)..... . Fortunatamente in auto ero sola. Ma se(9)..... avuto passeggeri sui sedili posteriori si(10)..... fatti sicuramente molto male. La sostituzione del lunotto è(11)..... 250 euro, che nessuno mi ha rimborsato.

(“Quattroruote”, marzo 2003)

2° testo**GENOVA 2004. CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA**

Genova celebra il 2004 come Capitale europea della Cultura, decisa a stupire con un fittissimo calendario di eventi culturali, mostre, convegni, festival, incontri. Genova desidera far conoscere il suo passato, ma ci tiene a dimostrare che è proiettata nel futuro. [...]

E' la nuova immagine della(12)..... città che i genovesi vogliono comunicare: e(13)..... volta ci credono. Dentro la Lanterna, il simbolo antico della città, e nelle sue fortificazioni(14)..... inaugurato un museo della “genovesità”. La città continua(15)..... puntare sull'industria e sul porto rinnovato, ma intanto l'intera collina degli Erzelli, alle spalle(16)..... aeroporto, verrà trasformata da Renzo Piano in un parco tecnologico [...].

Ma non basta: potrà anche vantarsi di(17)..... la prima città d'Italia con un museo del design, perché(18)..... fondo l'industrial design è nato qui, con la Vespa e i blue jeans. Genova “la Superba” ci(19)..... anche la storia di un'epoca d'oro:(20)..... dei transatlantici e quella nostalgica degli emigranti che(21)..... per “le Meriche”. Il suo Museo del Mare – nella Darsena, nello storico cantiere Galata(22)..... venivano costruite le galee – sarà il(23)..... grande d'Europa.

(“Casamica”, marzo 2004)

C.2 Collegare le frasi da 24 a 30 con le opportune forme di collegamento (congiunzioni, preposizioni, pronomi, avverbi). Se necessario, eliminare o eventualmente sostituire alcune parole. Trasformare dove necessario i verbi nel modo e nel tempo opportuni. Scrivere nel **Foglio delle Risposte** negli spazi numerati.

Esempio

0 Claudia si è dimenticata di fare una cosa
 la cosa era di spedire la lettera
 io avevo affidato a Claudia la lettera

Esempio di risposta :

C.2	
0	Claudia si è dimenticata di spedire la lettera che le avevo affidato



24	Ho portato l'auto dal meccanico l'auto resterà dal meccanico per due giorni dovrò viaggiare con l'auto di mia moglie
25	Luca ha deciso di perdere 5 chili in un mese ha perso un solo chilo
26	Lava (tu) i capelli tampona i capelli con un asciugamano fa asciugare i capelli all'aria aperta
27	I bambini torneranno a casa alle 5 la mamma ha preparato un dolce per i bambini i bambini avranno fame

28	Ricordo una cosa
	la cosa è che Marco ed io eravamo piccoli
	Marco ed io andavamo al fiume con la bicicletta di Marco
29	Franco ha comprato un CD per Giulia
	Franco ha dato il CD a Giulia
	a Giulia il CD non è piaciuto
30	In Internet circolano informazioni anonime
	contro queste informazioni non possiamo fare niente
	è meglio non credere a tutte le informazioni anonime

C.3 Completare le frasi da 31 a 35. Scrivere nel **Foglio delle Risposte**, negli spazi numerati da 31 a 35, la parola opportuna (verbo, sostantivo, aggettivo, avverbio) formandola da quella fornita (scritta in maiuscolo).

Esempio

0 Mi ha salutato molto (0)....

CORDIALE

Esempio di risposta :

	C.3	<i>cordialmente</i>	
0			

31	Per un bagno(31).... sciogli mezzo chilo di sale grosso nell'acqua tiepida della vasca da bagno.
	RINFRESCARE
32(32)....a quanto viene spontaneo pensare, gli animali selvatici non sono infastiditi dalle neviccate.
	CONTRARIO
33	Se però la neve è molto alta e persistente, questi animali trovano(33).... nella ricerca del cibo.
	DIFFICILE
34	Il ristorante dell'albergo è elegante,(34).... e curato.
	SPAZIO
35	Nel nostro complesso residenziale trovate appartamenti(35).... a pochi chilometri dalla città.
	PANORAMA

3°
Fascicolo



UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Livello B2 CELI3

**CERTIFICATO DI CONOSCENZA DELLA
LINGUA ITALIANA**

Sessione di Giugno 2004

PARTE D

Prova di Comprensione dell'Ascolto

(PUNTEGGIO DELLA PROVA: 40 PUNTI)

TEMPO: 25 MINUTI

ATTENZIONE: MOLTO IMPORTANTE

Seguire esattamente le istruzioni.
Scrivere in modo chiaro e leggibile con la matita
nel Foglio delle Risposte.

PARTE D PROVA DI COMPrensIONE DELL'ASCOLTO

D.1 Ascoltare i due testi. Indicare nel **Foglio delle Risposte**, vicino ad ogni numero da 1 a 10, la lettera A, B, C o D corrispondente alla risposta scelta.
 Ascolterete il testo due volte.

Esempio di risposta :

D.1				
1° testo				
0	A	B	<input checked="" type="checkbox"/>	D



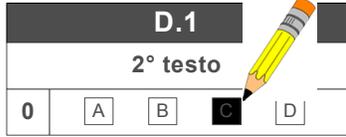
1° testo

1	Il signor Dino è	
	<input type="checkbox"/> A	soddisfatto di aver conquistato un primato
	<input type="checkbox"/> B	preoccupato all'idea di tornare sui banchi
	<input type="checkbox"/> C	contrariato per il fatto di dover seguire il corso
	<input type="checkbox"/> D	emozionato per la nuova esperienza
2	Dino	
	<input type="checkbox"/> A	ha perso solo una parte dei punti sulla patente
	<input type="checkbox"/> B	ha causato un incidente con un sorpasso
	<input type="checkbox"/> C	è stato per dodici ore agli arresti
	<input type="checkbox"/> D	è stato pilota professionista per trenta anni
3	Dino ha deciso di fare il "corso di recupero punti"	
	<input type="checkbox"/> A	per ottenere una nuova patente di guida
	<input type="checkbox"/> B	per continuare a fare gare automobilistiche
	<input type="checkbox"/> C	perché non vuole rischiare di perdere la patente
	<input type="checkbox"/> D	perché è stato costretto dalla Polizia

4	Dino ora	
	<input type="checkbox"/> A	si prepara all'esame di scuola guida
	<input type="checkbox"/> B	è a disagio fra i giovani dell'autoscuola
	<input type="checkbox"/> C	desidera acquistare una nuova auto
	<input type="checkbox"/> D	frequenta con impegno il corso di recupero
5	Infine Dino	
	<input type="checkbox"/> A	promette che non rischierà più alla guida
	<input type="checkbox"/> B	riconosce i suoi comportamenti sbagliati
	<input type="checkbox"/> C	critica alcune norme del Codice della strada
	<input type="checkbox"/> D	afferma di voler iniziare un altro corso

2° testo

Esempio di risposta :



6	Claudia
	<input type="checkbox"/> A ha ricevuto un soprannome non appropriato
	<input type="checkbox"/> B ha ereditato dalla nonna un carattere forte
	<input type="checkbox"/> C ha la stessa passione della nonna per i cavalli
	<input type="checkbox"/> D ha sposato un carabiniere siciliano
7	Claudia, dopo aver vinto il concorso,
	<input type="checkbox"/> A ha ricevuto il benvenuto dei colleghi
	<input type="checkbox"/> B ha subito le ostilità degli altri forestali
	<input type="checkbox"/> C ha iniziato a scrivere sui giornali locali
	<input type="checkbox"/> D ha lavorato solo sei mesi come forestale
8	Nella zona della Val Venosta
	<input type="checkbox"/> A sono stati distrutti dei boschi
	<input type="checkbox"/> B sono state costruite delle abitazioni
	<input type="checkbox"/> C sono stati trovati ammassi di rifiuti
	<input type="checkbox"/> D sono state create discariche autorizzate
9	L'attività di Claudia consiste
	<input type="checkbox"/> A nel piantare alberi per il rimboschimento
	<input type="checkbox"/> B nel raccogliere i fondi per la bonifica
	<input type="checkbox"/> C nel dirigere il lavoro di ripulitura
	<input type="checkbox"/> D nello studiare le variazioni metereologiche

10	Alla fine Claudia afferma di	
	A	avere avuto difficoltà nel fare carriera
	B	avere collaborato anche con la Polizia
	C	essere scettica sulla riuscita del suo lavoro
	D	essere contenta della stima da cui è circondata

D.2 Ascoltare il testo che tratta di un particolare tipo di giardino. Completare le informazioni con poche parole (massimo quattro), scrivendo nel **Foglio delle Risposte** negli spazi numerati da 11 a 20.

Ascolterete il testo due volte.

	D.2	
Esempio di risposta :	0 esempio	

11	Metteremo delle piante che stimolino i vari sensi,(11)....
12	Stimolano la vista perché a primavera fanno una(12)....
13	Ci sono anche piante con(13).... come more o ribes.
14	Non ci sono piante delicate perché c'è il(14).... per chiunque.
15	So che poi qui ci saranno dei(15).... preparati da studenti.
16	Anche se uno vuole(16).... può scoprire cosa percepire.
17	Quando sono secchi, se(17).... producono un rumore diverso.
18	Di solito è vietato(18)....
19	Ha le spine e dovrà essere toccata con una(19)....
20	Invece la lavanda ha delle(20)....

M = VOCE MASCHILE

F = VOCE FEMMINILE

M Università per Stranieri di Perugia
Esame per il conseguimento del CELI3 – Certificato di conoscenza della lingua italiana –
Livello 3
Sessione di Giugno 2004
Prova di Comprensione dell'Ascolto

Il candidato ha un minuto di tempo a sua disposizione per scorrere brevemente i test proposti nel fascicolo

Inizio della prova

M D.1)

1° testo

Ascolterete ora un testo che tratta di un automobilista che torna a scuola guida. Ascoltate attentamente e svolgete l'attività indicata nel foglio.

F In Italia dal 1° luglio scorso è in vigore il sistema della patente automobilistica a punti: ogni volta che si commette una grave infrazione, un certo numero di punti viene “scalato” dal totale di 20. Il primo automobilista a frequentare un corso di recupero dei punti è Dino Orselli, di Torino, che però al momento di tornare fra i banchi della scuola guida ha mostrato tutta la sua malavoglia brontolando e mugugnando.

Il signor Dino, pensionato, ha perso 15 punti della sua patente per un sorpasso vicino a un incrocio e mancanza delle cinture di sicurezza; ora dovrà trascorrere 12 ore in autoscuola per ripassare l'abc della meccanica e il galateo del buon guidatore. Dino, comunque, ha sempre avuto la passione per i motori e in gioventù ha fatto una trentina di competizioni automobilistiche. Ora ci racconta:

M « Ho deciso di tornare all'autoscuola quando avevo già perso i quindici punti. È un'idea che mi è venuta mentre “inseguivo” un'auto nuova fiammante sulle curve della Torino-Savona... Mi sono detto: se mi ferma la polizia, perdo la patente. Qui serve il corso di recupero».

F In base alla legge il signor Dino avrebbe comunque potuto recuperare automaticamente i punti persi se per due anni si fosse comportato bene alla guida; lui invece ha preso la decisione di tornare a sedersi con serietà e costanza sulle poltroncine dell'autoscuola, poltroncine che vengono occupate solo qualche ora più tardi dai giovani che sognano il primo sabato sera al volante della loro auto nuova.

Qualcosa del “vecchio” Dino è comunque rimasta, come quando dice:

M « Le corsie d'emergenza sono da rispettare, però quelle preferenziali non le sopporto. Anche l'altra sera ero in coda e avrei voluto sorpassare tutti quelli che avevo davanti... »

F Ma poi si calma e sorride di sé, dà appuntamento per il giorno dopo al proprietario dell'autoscuola e, salito in macchina, si allaccia le cinture di sicurezza.

(lib. da A. Mangiarotti, “Corriere della Sera” 11-12-2003)

F 2° testo

Ascolterete ora un testo che tratta di una guardia forestale. Ascoltate attentamente e svolgete l'attività indicata nel foglio.

M Claudia Galli è una guardia forestale un po' speciale: nella sua zona la conoscono tutti con il soprannome di « signora puliscitutto », che spiega bene la sua attività. Ma vediamo di conoscerla meglio. Claudia è un misto di passione e ostinazione, metodo e diplomazia: caratteristiche genetiche che ha preso dalla nonna austriaca, la quale, innamoratasi di un carabiniere siciliano, fuggì con lui a causa dell'opposizione della famiglia e percorse tutta l'Italia a cavallo fino in Sicilia, dove finalmente poté sposarsi.

Stessa volontà di ferro di Claudia, che ha vinto nel 1983 il primo concorso per guardie forestali aperto anche alle donne. L'entrata del gentil sesso nel Corpo forestale è stata salutata con ironia, se non con aperta opposizione, dai forestali uomini. Ma Claudia ha superato il concorso, creando un caso che ha avuto un certo risalto sui giornali locali. Poi, dopo i sei mesi di corso alla Scuola Forestale, è entrata in ruolo. Nel 1996 viene incaricata della sorveglianza dei territori del Demanio della Val Venosta: circa 600 ettari di bosco con piante ad alto fusto. In quella zona erano state scoperte discariche di materiali derivanti da demolizioni e ristrutturazioni edilizie, prodotte da operatori locali. Dopo discussioni e denunce, si arriva alla decisione di eliminarle.

Da quell'anno è stata Claudia a occuparsi del problema, e mentre Provincia e Comune cercano le risorse economiche per la grande bonifica, lei lavora coordinando una squadra di operai forestali, che hanno portato via dalla zona ben 70 tonnellate di immondizia. Per Claudia è stato un grande impegno: estati di lavoro in un ambiente soggetto a condizioni meteorologiche molto variabili.

Claudia ora è diventata sovrintendente forestale, in pratica un sottufficiale, e ci spiega:

F « Il forestale non è più quello di una volta, che decide solo quali piante tagliare. Adesso siamo una vera e propria polizia ambientale, che interviene anche sulla protezione delle acque e del terreno. Comunque, per quanto mi riguarda, sono soddisfatta della mia attività: col tempo penso di aver conquistato la gente, che dopo i primi scetticismi ha capito la serietà e l'importanza del mio lavoro ».

(lib. da Mario Pinoli, "Airone", dicembre 2003)

M D.2)

Ascolterete ora un testo, tratto da una trasmissione radiofonica, in cui si parla di un particolare tipo di giardino. Ascoltate attentamente e svolgete l'attività indicata nel foglio.

F Sindaco, parliamo di questo nuovo tipo di giardino che verrà realizzato nel suo comune...

M Sì, sarà un giardino, un parco che vorremmo che i cittadini visitassero con una certa frequenza: per questo metteremo delle piante che stimolino i vari sensi, secondo le stagioni, quindi i cittadini dovrebbero essere invogliati a tornare in momenti diversi. Ad esempio ci sono degli arbusti, dei cespugli che stimolano la vista perché a primavera fanno una bellissima fioritura, e anche in autunno hanno dei colori altrettanto belli, anche se, naturalmente, diversi. Ci sono poi degli alberi che hanno delle foglie particolarmente rumorose quando c'è vento, o ci sono anche piante con frutti gustosi, come more o ribes. Stiamo parlando di piante rustiche perché il parco è fuori città, in una bellissima posizione da cui si vedono le Alpi, non ci sono piante delicate perché c'è il libero accesso per chiunque, e non ci possono essere costi di manutenzione troppo alti.

F Questi esempi possono essere messi in pratica in qualunque parco delle nostre città... So che poi qui ci saranno dei cartelli informativi preparati da studenti...

M Sì, c'è una guida, ci sono dei pannelli che aiutano i visitatori nelle loro passeggiate, o comunque, anche se uno vuole sedersi in panchina può scoprire cosa percepire, le principali caratteristiche delle varie piante che possono colpire i nostri sensi, e il cittadino può seguire queste indicazioni.

F Allora, facciamo una specie di esercitazione: quali sono le piante più adatte a colpire il nostro udito?

M Ad esempio l'acacia, che in primavera fa dei bei fiori, fa anche dei frutti che, quando sono secchi, se attraversati dal vento, producono un rumore diverso da quello di altri... poi naturalmente anche le canne fanno un particolare fruscio. Passiamo poi al tatto: è difficile che si vada in un giardino a toccare le piante, anche perché di solito è vietato calpestare le aiuole. Qui invece si verrà invitati a toccare le piante: in mezzo al prato ci sono dei gruppi di arbusti, ad esempio la rosa rugosa, che ha le spine e dovrà essere toccata con una certa cautela. Anche il tronco di certi alberi può sembrare rugoso, al tatto; invece la lavanda ha delle foglie vellutate e anche altre essenze danno una sensazione particolare al tatto.

(adattato da "Baobab", Radiouno, 21-8-03)

F

FINE DELLA PROVA

CELI 3
Sessione giugno 2004

A.1 Punteggio: **Punti 3** per ogni risposta corretta
Punti -1 per ogni risposta errata
Punti 0 per l'astensione

1 : C 2 : B 3 : C 4 : B 5 : A
6 : C 7 : B 8 : D 9 : A

A.2 Punteggio: **Punti 1** per ogni risposta corretta
Punti -1 per ogni risposta errata
Punti 0 per l'astensione

10 : A 11 : B 12 : A 13 : A 14 : A 15 : B 16 : B 17 : A 18 : B 19 : A

A.3 Punteggio: **Punti 3** per ogni risposta corretta e ben espressa
Punti 2 per ogni risposta corretta ma male espressa
Punti 1 per ogni risposta incompleta
Punti 0 per ogni risposta errata

B.1 Punteggi: da 0 a 20 punti (assegnati tenendo conto delle relative scale di competenze)

B.2 Punteggi: da 0 a 20 punti (assegnati tenendo conto delle relative scale di competenze)

C.1 Punteggio: **Punti 1** per ogni completamento corretto
Punti 0 per l'astensione o per ogni completamento errato

1 : perché/siccome	2 : dopo
3 : odore/puzza	4 : di
5 : sono	6 : nulla/niente
7 : pochi/alcuni	8 : pezzi
9 : avessi	10 : sarebbero
11 : costata	12 : loro/propria
13 : questa	14 : verrà/sarà
15 : a	16 : dell'
17 : essere/diventare	18 : in
19 : racconta/narra	20 : quella
21 : partivano/partirono	22 : dove
23 : più	

C.2 Punteggio: **Punti 2** per ogni testo corretto
Punti 1 per ogni testo incompleto o mal costruito
Punti 0 per ogni testo errato o per l'astensione

C.3 Punteggio: **Punti 1** per ogni completamento corretto
Punti 0 per l'astensione o per ogni completamento errato

31 : rinfrescante	32 : contrariamente
33 : difficoltà	34 : spazioso
35 : panoramici	

D.1 Punteggio: **Punti 3** per ogni risposta corretta
Punti -1 per ogni risposta errata
Punti 0 per l'astensione

1° testo 1 : C 2 : A 3 : C 4 : D 5 : B
2° testo 6 : B 7 : B 8 : C 9 : C 10 : D

D.2 Punteggio: **Punti 1** per ogni risposta corretta
Punti 0 per l'astensione o per ogni risposta errata

11 : secondo le stagioni 12 : bellissima fioritura 13 : frutti gustosi
14 : libero accesso 15 : cartelli informativi
16 : sedersi in panchina 17 : attraversati dal vento
18 : calpestare le aiuole 19 : certa cautela 20 : foglie vellutate